



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

CONFERIMENTO STRAORDINARIO DI R.S.U. DEL COMUNE DI TERMINI IMERESE PRESSO
L'IMPIANTO DELLA SOCIETÀ TRAPANI SERVIZI S.P.A.

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
- Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;
- Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- Visto** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il D.D.G. n. 402 del 8 maggio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 autorizza la Soc. Trapani Servizi S.p.a. per un impianto mobile di triturazione, con una capacità massima giornaliera di 480 t, dotato di vaglio, per il trattamento di rifiuti non pericolosi e per le operazione R12 e D14 di cui rispettivamente, agli allegati B e C della parte IV del D.Lgs 152/2006;
- Vista** la nota prot. n. 23217 del 31 maggio 2019, con la quale il Servizio 7 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti approva la polizza fidejussoria stipulata dalla Soc. Trapani Servizi, a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di campagna di recupero di rifiuti mediante un impianto mobile di triturazione per un quantitativo massimo di 300 Ton/die per una quantità complessiva di 36.000 Tonn.,

avente la durata dal 1 giugno al 30 settembre 2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, punto 2 del D.D.G. n. 402 del 08 maggio 2018;

- Visto** il D.D.G. n. 006 del 17 gennaio 2011 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla società Trapani Servizi s.p.a., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per l'impianto I.P.P.C., consistente in un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi, lotto "F", sito in c.da Montagnola Cuddia della Borraanea, nel territorio del Comune di Trapani;
- Visti** i Decreti n. 1391 del 15 settembre 2014 di ampliamento della vasca "F" di discarica, n. 57 del 13 febbraio 2018 per il progetto di "Modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati vasca F e ampliamento vasca F, della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in c.da Borraanea in Trapani e n. 1724 del 21 dicembre 2018 per il progetto di "Seconda modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati vasca F e ampliamento vasca F a modifica dei precedenti Decreti, rilasciati dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti alla società Trapani Servizi s.p.a., riferiti all'impianto I.P.P.C. di discarica per rifiuti non pericolosi, sito in c.da Montagnola Cuddia della Borraanea, nel territorio del Comune di Trapani;
- Visto** il D.R.S. n. 913 del 15 settembre 2008 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla Trapani Servizi S.p.A., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per un impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C.da Belvedere nel territorio Comune di Trapani;
- Visto** il D.D.G. n. 587 del 30 maggio 2019 con il quale, a seguito della scadenza (31/05/2019) della campagna autorizzativa per il trattamento rifiuti urbani indifferenziati con impianti mobili per le operazioni di tritovagliatura e biostabilizzazione aerobica presso la piattaforma di Bellolampo (Pa) – area ex Unieco (PA) alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., è stato definito un nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nei territori di alcuni comuni della Provincia di Palermo, fra i quali il comune di Termini Imerese, presso l'impianto gestito dalla società RAP s.p.a. sita in c.da Bellolampo;
- Visto** i precedenti Decreti n. 667 del 13/6/2019, n. 754 del 24/06/2019 e n. 770 del 28/6/2019 con i quali, questo Dipartimento Regionale, ha autorizzato il comune di Termini Imerese in via straordinaria al conferimento dei rr.ss.uu. indifferenziati non pericolosi prodotti dal proprio territorio comunale e accumulatesi per le vie della città, presso l'impianto di TMB gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a. in Trapani;
- Vista** la nota prot. n. 29422 del 03/07/2019 con la quale il comune di Termini Imerese comunica di non avere ancora risolto, nonostante i già citati provvedimenti di conferimento emessi, le problematiche legate all'accumulo dei rifiuti per le strade, e contemporaneamente chiede, fra gli altri, a questo Dipartimento, al fine di scongiurare una emergenza igienico-sanitaria, l'emissione di un ulteriore decreto autorizzativo per un conferimento di circa 25 t/g;
- Vista** la nota prot. n. 29775 del 05/07/2019 considerato quanto nella precedente nota del 3/7/2019 prot. 29422, chiede a questo Dipartimento l'emissione di un ulteriore provvedimento autorizzativo per un conferimento di rr.ss.uu. indifferenziati una tantum di ulteriori 200 tonnellate presso l'impianto IPCC gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a. in Trapani, così da rientrare dall'emergenza generata dall'impossibilità di conferire regolarmente presso la discarica di RAP;
- Viste** le note prot. n. 5710 e n. 5713 del 5/7/2019 con le quali la società Trapani Servizi s.p.a. in riscontro alla nota n. 29775 del comune di Termini Imerese, manifesta la propria disponibilità al ricevimento una tantum di un quantitativo pari a 200 tonnellate di rifiuti CER 200301, alle condizioni espresse nel precedente D.D.G. n. 770 del 28/6/2019;
- Verificata** l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso;
- Considerato** che il comune di Termini Imerese è già stato, per l'ennesima volta, diffidato a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste dalla legge, ribadendo altresì che ogni responsabilità è in capo allo stesso Ente;

Considerato essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni di cui sopra, effettuare variazioni ai piani dei conferimenti precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze, nei decreti e nelle autorizzazioni citati al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Ritenuto che occorre provvedere con urgenza in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il comune di Termini Imerese è autorizzato in via straordinaria ed una-tantum, al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi CER 200301, prodotti dallo stesso Ente e accumulatisi nelle strade della città, per un quantitativo pari di 200 tonnellate, presso l'impianto IPCC gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a., in Trapani. I rifiuti decadenti dal trattamento saranno destinati in impianti autorizzati per lo smaltimento finale in modo analogo alle attuali modalità.

2. Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.

3. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

4. Il comune di Termini Imerese è nuovamente diffidato a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità conseguente al mancato raggiungimento di tale obiettivo e richiamando all'utilizzo della collaborazione degli organi comunali e non, istituzionalmente competenti, onde evitare fenomeni di abbandono dei rifiuti, incrementando, altresì controlli a campione anche in fase di conferimento diretto da parte dei cittadini.

5. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.

6. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo e Trapani, alla Città Metropolitana di Palermo, al Libero Consorzio di Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP Provinciali di Palermo e Trapani, alle SS.RR.RR. Palermo Provincia Est e Trapani Provincia Nord, al gestore dell'impianto società Trapani Servizi s.p.a. ed al comune di Termini Imerese.

05 LUG 2019

Palermo, li

Il Dirigente del Servizio 5
(*arch. Rosalba Consiglio*)

